



CITTA' DI BUSCA

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 54

OGGETTO:

**BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2026/2027. DOCUMENTI ALLEGATI E CONNESSI.
APPROVAZIONE. DETERMINAZIONI.**

L'anno duemilaventiquattro addì diciotto del mese di dicembre alle ore diciannove e minuti trenta, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale; risultano presenti/assenti, alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto, i seguenti amministratori in carica:

Cognome e Nome	Presente
1. DONADIO EZIO - Sindaco	Sì
2. AIMAR BEATRICE - Vice Sindaco	No
3. CISMONTI GIOVANNI - Assessore	Sì
4. ROSSO LUCIA MARIA ANGELA - Assessore	Sì
5. BRESSI DIEGO - Assessore	Sì
6. OLIVERO BRUNO LUIGI - Assessore	Sì
7. GALLO ENRICO - Consigliere	Sì
8. FERRERO GIAN FRANCO - Consigliere	No
9. COLOMBANO MARIO - Consigliere	Sì
10. COMBA PAOLO - Consigliere	Sì
11. SARALE ALESSIA - Consigliere	Sì
12. GIUSIANO MARIA CHIARA - Consigliere	Sì
13. POMERO SERENA - Consigliere	Sì
14. GOLLE' MARCO - Consigliere	Sì
15. MIGLIORE FRANCO - Consigliere	Sì
16. SADONIO MADDALENA - Consigliere	Sì
17. PASQUALE BRUNA - Consigliere	Sì
Totale Presenti: 15	
Totale Assenti: 2	
1. PICCO ANDREA – Pro Sindaco	Sì
2. RINAUDO GERMANO – Consultore	Sì
3. MATTIO NOEMI - Consultore	Sì
4. MARTINO DANIELE - Consultore	No
5. ROLANDO PIERFRANCESCO - Consultore	Sì

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Signora RABINO D.ssa Roberta la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor DONADIO EZIO in qualità di Sindaco avendo assunto la presidenza e a seduta dichiarata aperta dispone la trattazione dell'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*;

RICORDATO che, ai sensi del citato art. 151, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

ATTESO che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 179 del 20/11/2024, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027 di cui all'art. 11 del D. Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

DATO ATTO che non è necessario, al momento, costituire il Fondo di garanzia debiti commerciali, ai sensi dell'art. 1, commi 859 e seguenti, della Legge n. 145/2018, con riserva di verifica della situazione alla chiusura dell'esercizio 2024 e, comunque, entro il 28/02/2025;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del revisore dei conti;

RICHIAMATO il principio di programmazione All. 4/1 Dlgs 118/2011, come modificato da DM MEF 25 luglio 2023 che prevede che il processo di bilancio di competenza del Consiglio sia articolato in due momenti, il primo, dedicato all'esame dello schema di bilancio predisposto dalla Giunta e della relazione dell'Organo di revisione ed il secondo, dedicato all'approvazione del bilancio;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni della Giunta Comunale:

- n. 160 del 24/10/2024, con la quale è stato approvato il programma triennale delle opere pubbliche 2025 – 2027;

- n. 170 del 06/11/2024, con la quale si è provveduto all'approvazione del programma triennale acquisto beni e servizi 2025 - 2027;
- n. 178 del 20/11/2024, con la quale si è provveduto alla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da cedere ai sensi delle L. 167/62 – 865/71 – 457/78;
- n. 179 del 20/11/2024, con la quale è stata effettuata la ricognizione del piano tariffario 2025;
- n. 180 del 20/11/2024, con la quale è stato determinato il tasso di copertura dei costi di gestione dei servizi a domanda individuale;
- n. 181 del 20/11/2024, con la quale si è proceduto alla destinazione dei proventi delle sanzioni pecuniarie amministrative derivanti dalla violazione al codice della strada comunali;

RICHIAMATE, altresì, le seguenti deliberazioni del Consiglio Comunale:

- n. 49 del 18/12/2024, con la quale sono stati approvati il programma triennale delle opere pubbliche e il programma triennale per l'acquisto di beni e servizi;
- n. 50 del 18/12/2024, con la quale sono state confermate le aliquote dell'addizionale comunale Irpef;
- n. 51 del 18/12/2024, con la quale sono state determinate le aliquote dell'Imu;

RICHIAMATO il DPCM 119/2000 di determinazione dei gettoni di presenza dei consiglieri comunali, ai sensi dell'articolo 82 del d.Lgs. n. 267/2000 con riserva di successive e ulteriori determinazioni;

DATO ATTO che, per quanto concerne la TARI, il piano tariffario e le aliquote per l'esercizio 2025 verranno determinate successivamente, ai sensi della normativa vigente;

VISTO l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che “gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;

VISTO l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che “a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123”;

VISTO altresì l'art. 1, c. 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali, prevede che “i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche. A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori”;

RILEVATO che, per effetto dell'art. 57, c. 2, D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (Decreto fiscale), dal 1° gennaio 2020 non sono più applicati i seguenti limiti di spesa e vincoli:

- per studi e incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7, D.L. n. 78/2010);
- per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8, D.L. n. 78/2010);
- per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, D.L. n. 78/2010);
- per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12, D.L. n. 78/2010);
- obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);
- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1-ter del D.L. n. 98/2011);
- per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del D.L. n. 95/2012);
- per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art. 6, c. 13, D.L. n. 78/2010);

RICHIAMATI:

- l'articolo 3, comma 56, della Legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del Decreto legge n. 66/2014 (convertito nella Legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del Decreto legge n. 66/2014 (convertito nella Legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

RITENUTO, sulla base della disciplina sopra richiamata e delle necessità ipotizzabili nel corso dell'anno 2025, tenuto conto dell'andamento degli anni precedenti, di fissare per il corrente anno il limite massimo di spesa per incarichi in € 4.000,00;

VISTO il parere favorevole reso dal Revisore dei Conti, dott. Bussone Sergio acquisito al prot. 0029504 del 12/12/2024;

ESAMINATO lo schema di bilancio per il triennio 2025/2027 predisposto dalla Giunta comunale con la deliberazione n.ro 179 del 20/11/2024 e la relazione dell'Organo di revisione;

RITENUTO di procedere all'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. attestante, al contempo, ai sensi dell'art. 147 bis, 1° comma, del medesimo Decreto Legislativo, la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto, rilasciato dal competente Responsabile del Servizio;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, rilasciato ai sensi dell'art.49, comma 1, e il visto attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Con votazione espressa nei modi di legge e con il seguente risultato:
presenti 15
favorevoli 15

DELIBERA

1. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2025-2027, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.
2. DI DARE atto che il bilancio di previsione 2025-2027 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000.
3. DI STABILIRE, in relazione all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del Decreto Legge n. 112/2008 (L. n. 133/2008), nell'importo di € 4.000,00 il limite massimo di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per l'anno 2025.
4. DI DARE ATTO che non è necessaria, al momento, la costituzione del Fondo di garanzia debiti commerciali, ai sensi dell'art. 1, commi 859 e seguenti, della Legge n. 145/2018, con riserva di ulteriori verifiche alla chiusura dell'esercizio 2024 e comunque entro il 28/02/2025.
5. DI DARE ATTO che si provvederà ad approvare le tariffe della Tari per il 2025 con successiva deliberazione del Consiglio Comunale.
6. DI INVIARE la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al Tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.
7. DI PUBBLICARE sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

Fine lavori 20,08

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale

IL SINDACO
Firmato Digitalmente
DONADIO Ezio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato Digitalmente
RABINO D.ssa Roberta
